



Verbale n. 97

Il giorno 7 giugno 2021 ad ore 20,00 si riunisce, presso l'Agritur Allo Stesso Campo via alle Spianade, 19 38045 – Fraz. Seregnano Civezzano (Trento), in prima convocazione l'assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa Sociale La Rete.

La Presidente, constatato che alle ore 22 non è ancora presente il numero legale, per l'assemblea di prima convocazione, la dichiara deserta.

Il segretario

Cooperativa Sociale
Alberto Zandonati
 Via Taramelli 8/10 - 38122 TRENTO
 Tel. 0461.987269 - mail@cooplarete.org
 C.F. e P.IVA 01218950226
 Iscrizione Albo Enti Cooperativi
 MUDIR - CSO - CSL - A 187 821

La Presidente
 Cooperativa Sociale
LA RETE
 Via Taramelli 8/10 - 38122 TRENTO
 Tel. 0461.987269 - mail@cooplarete.org
 C.F. e P.IVA 01218950226
 Iscrizione Albo Enti Cooperativi
 MUDIR - CSO - CSL - A 187 821

Verbale n. 98

Il giorno 8 giugno 2021 ad ore 19,00 si riunisce, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della Cooperativa Sociale La Rete presso l'Agritur Allo Stesso Campo via alle Spianade, 19 38045 – Fraz. Seregnano Civezzano (Trento).

La Presidente constatata l'effettiva presenza di n. 42 soci su 118 iscritti (24 soci utenti, 11 soci lavoratori, 6 soci volontari, 1 soci sovventori) e che n. 6 soci hanno affidato la delega ad un altro socio; sono presenti i sindaci: Antonino Guella e Mario Giuseppe De Vito.

Dichiara valida l'assemblea nominando segretario verbalizzante il socio Alberto Zandonati e scrutatori Elena Perlini e Anna Tomasi. La Presidente, quindi, constata e fa constatare che la riunione risulta regolarmente convocata e deve ritenersi valida ed atta a deliberare sul seguente ordine del giorno.

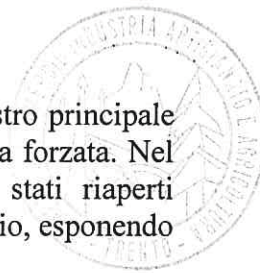
- 1) Presentazione sintetica attività e servizi 2020
- 2) Approvazione bilancio chiuso al 31.12.2020
- 3) 2021: Scenari di sviluppo
- 4) Elezione nuovo consiglio di amministrazione
- 5) Varie ed eventuali

1) Presentazione sintetica attività e servizi 2020

Introduce l'assemblea la Presidente, Lucia Gretter, ringraziando i presenti per la partecipazione e tutte le equipe de La Rete per il lavoro svolto nel 2020. Un anno difficile per tutti ma nel quale, con intuito, pazienza e sacrificio, la Cooperativa è riuscita a garantire il tessuto relazionale tra le famiglie e le persone con disabilità. Un supporto che lei ha potuto apprezzare in prima persona.

Interviene quindi il direttore, Mauro Tommasini, per presentare sinteticamente il Bilancio Sociale attraverso le tappe significative del 2020 che, vista la particolarità del periodo ricordata dalla Presidente, ci porta a definirlo un Bilancio Speciale. La versione cartacea del rendiconto della responsabilità sociale d'impresa viene messo a disposizione dei soci.

Dal 31 gennaio 2020, con la dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio epidemiologico da COVID-19, sono successe molte cose. Abbiamo infatti sospeso una



prima volta le attività a febbraio, con senso di responsabilità e in accordo con il nostro principale ente finanziatore, il Comune di Trento, pur senza una comunicazione di una chiusura forzata. Nel susseguirsi di notizie e provvedimenti, la settimana successiva i servizi sono stati riaperti veicolando a dipendenti, volontari e utenti le indicazioni per la prevenzione del contagio, esponendo anche gli avvisi per fornitori e visitatori.

Con l'emanazione DPCM del 09/03/2020 e delle circolari del 9 e 11 marzo per la gestione dell'emergenza Coronavirus presso i servizi socioassistenziali della Provincia di Trento, che prevedeva il mantenimento dei soli servizi rispondenti a bisogni essenziali con l'eventuale ridefinizione delle modalità di erogazione, è stata formalizzata la chiusura delle attività in frontalità, mantenendo attivi i soli progetti abitativi permanenti. Da subito sono state quindi riorganizzati i servizi diurni che, sfruttando le tecnologie a disposizione (mail, whatsapp, videochiamate di gruppo), hanno garantito una continuità agli stessi, mentre è stato monitorato costantemente il benessere delle singole persone e delle loro famiglie, coordinando assieme all'equipe supporto alle famiglie, una rete di supporto telefonico da parte di operatori e volontari.

Con l'avvio della c.d. fase 2, dalla fine di maggio, e con le autorizzazioni da parte del Comune di Trento - servizi attività sociali, sono stati avviati alcuni interventi individuali che rispondevano ai requisiti richiesti (bisogni essenziali, necessità del nucleo familiare) e a partire da giugno sono ripartite anche le attività di gruppo con una ridefinizione delle modalità di erogazione, attraverso l'applicazione di protocolli di sicurezza redatti dal Comitato COvid (datore di lavoro, rspp, medico competente, dpo, rls) in linea con la normativa e ratificati dal CdA. In particolare sono state ridefinite le composizioni dei gruppi e riprogettate le attività privilegiando quelle all'esterno, mantenendo una verifica continua sull'utilizzo dei presidi e il rispetto delle procedure anche da parte delle persone con disabilità e volontari. Grazie anche a questo, nonostante alcuni casi tra dipendenti, volontari e persone con disabilità, non si sono verificati focolai epidemici all'interno della Cooperativa.

Relativamente all'organizzazione del lavoro si è ricorso allo smart-working per i dipendenti impiegati in attività ove era possibile tale modalità di lavoro.

Relativamente ai finanziamenti, nel corso del mese di marzo, è arrivata la conferma del contributo a bilancio da parte del Comune, eventualmente da rimodulare in base alla riduzione delle attività e relativo ricorso agli ammortizzatori sociali. Sono inoltre state confermate le principali attività di raccolta fondi avviate negli scorsi anni (Etika).

L'area del supporto alla famiglia nel corso del 2020 ha intensificato nell'emergenza l'attività di accompagnamento e sostegno del nucleo familiare: risorsa fondamentale per permettere al figlio con disabilità di potersi sperimentare nelle attività diurne e abitative nelle formule proposte.

Con la graduale riapertura, l'area dei servizi diurni inclusivi ha confermato la prosecuzione nel periodo estivo di molte attività rendendo il tempo di offerta dei servizi diurni non più diviso tra estate e inverno ma attivo sui 12 mesi garantendo anche attività estive unite alle attività annuali.

Sempre più la comunità diventa non solo luogo dove svolgere le attività ma luogo di interazione e protagonismo. Anche il progetto di agricoltura sociale "Tutti nello stesso campo" ha avuto nel corso dell'anno una sua importante maturazione.

L'area dell'abitare sociale/inclusivo è risultata di particolare importanza nella capacità di affrontare anche le situazioni di emergenza, proseguendo lo sviluppo dei modelli di intervento che partono dai bisogni della persona generando un percorso di co-progettazione con tutti gli attori coinvolti (persona con disabilità, familiare, ente pubblico, volontari, operatori, altri soggetti della comunità) per la creazione e l'attivazione di servizi individualizzati di accompagnamento all'abitare sociale. Complessivamente nel corso dell'anno sono attive 11 diverse esperienze di supporto abitativo. Il 2020 ha visto la formalizzazione di un'area che propone una pluralità di servizi al suo interno tra cui "Prove di volo" e la sperimentazione della "Scuola dell'abitare" vero e proprio percorso formativo alla potenziale domiciliarità.

La conclusione del 2020 è stata segnata dalla prima festa di Natale “on line” della Cooperativa, a cui hanno partecipato più di 300 persone.

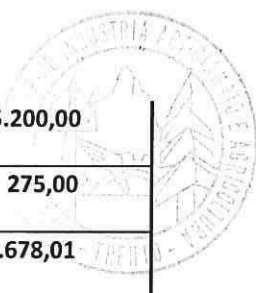
In conclusione vengono espressi i ringraziamenti e l'apprezzamento per il lavoro svolto da tutte le “anime” della Cooperativa in quest'anno così particolare: gli operatori di tutte le equipe di lavoro, la presidente e il consiglio di amministrazione uscente, le aziende e i singoli che ci hanno sostenuto, i volontari, le famiglie e le persone con disabilità.

2) Approvazione bilancio chiuso al 31.12.2020

Interviene Idanella con l'analisi del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2020 che viene presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione. Al presenti viene consegnata copia del bilancio complessivo, del bilancio suddiviso per centri di costo, la tabella con il dettaglio dei costi e ricavi extra contributo Comune. Il bilancio complessivo chiude con un utile di 25.702 che deriva principalmente dal consolidamento dei progetti di raccolta fondi. Viene ora preso in esame lo stato patrimoniale evidenziando il patrimonio netto che ammonta a 260.975 euro di cui 14.427 di capitale sociale, 59.694 riserva legale, 147.674 riserva statutaria, 13.479 altre riserve, e 25.702 l'utile d'esercizio 2020. La cooperativa risulta ben patrimonializzata, si ricorda che le riserve possono essere utilizzate per coprire eventuali future perdite d'esercizio. Viene preso in esame il bilancio economico complessivo: il contributo del Comune di Trento per la gestione del Centro servizi a rete (servizi diurni) ammonta a euro 594.363, mentre per la gestione del servizio di residenzialità temporanea prove di volo e le progettualità abitare inclusivo (area abitare) ammonta ad euro 234.152. In totale il contributo concesso ammonta ad euro 828.515 ed è stato completamente utilizzato. Va ricordato che a fine 2020 il comune ha rideterminato il contributo assegnandoci € 19.830 in più rispetto all'importo fissato nell'accordo di finanziamento attualmente in vigore riconoscendo i maggiori costi derivanti dal rinnovo del CCNL. La chiusura del bilancio in positivo si è raggiunta grazie alla raccolta fondi: nell'area abitare inclusivo è stato inserito il contributo da Comunità Rotaliana per il progetto abitativo di Lavis di € 54.700, Solidea ha finanziato due progetti Abitare: euro 9.000 Ravina e euro 6.700 Cappuccini; voce determinante il contributo da Solidea sul fondo Etika (€ 1,00 a contratto) di euro 58.706, il 5x1000 nel 2020 abbiamo ricevuto quello relativo al 2018 e quello relativo al 2019 € 21.104; le offerte da privati euro 16.479, i contributi da banche euro 3.000, la raccolta punti sait euro 4.935. Nel corso dell'anno caratterizzato dalla pandemia covid abbiamo ottenuto un contributo da Solidea sul fondo Etika di € 25.620 interamente utilizzato per l'acquisto di tablet che sono stati destinati a persone fragili per permettere un contatto esterno nel periodo di maggiore isolamento (primavera 2020). Viene fatto notare che le seguenti spese: imposte, oneri bancari, assicurazioni, paghe e contabilità, contributi associativi, canone annuo responsabile sicurezza, canone annuo controllo contabile, revisione contabile, rivista, manutenzione sito internet; sono state considerate spese fisse e ripartite sul bilancio dell'area abitare nella percentuale del 40%. Viene distribuito il prospetto riguardante le attività extra contributo Comune dal quale deriva l'utile dell'esercizio:



Bilancino costi e ricavi anno 2020 extra contributo Comune di Trento	
COSTI	
commissioni banca per offerte a mezzo rid bancario	€ 8,50
polizza tutela legale	€ 1.323,00
Buoni spesa ragazzi Servizio Civile e tirocinanti	€ 924,50
multe varie	€ 533,90
Lareteassociazione per servizio promozione raccolta fondi	€ 7.000,00
acq.tablet da Vodafone per emergenza Covid 19	€ 25.620,00
soprav.passiva minor contributo Comune su 2019	€ 715,13
materiale per cesti t.n.s.c.	€ 1.652,65
coll.Graziola Evelyne EtikaEasy	€ 625,00
pranzo evento io scelgo sociale	€ 340,91
telefono Etika e jotform	€ 254,64
saidea 381 raccolta fondi	€ 1.054,20
spese per raccolta punti sait tipografia-stampati	€ 538,86
spese raccolta fondi stampati	€ 151,38
quote ammortamento:	
sede-automezzi-mobili attrezzature e macchine ufficio elettroniche	€ 13.581,00
TOTALE SPESE	€ 54.323,67
RICAVI	
5x1000 anno 2018-2019	€ 21.104,08



ads per uso ufficio	€	5.200,00
offerte un mattone per la sede	€	275,00
da Solidea Fondo Etika 2020	€	22.678,01
rimb.da assicurazione magg.costo tutela legale 2019	€	102,80
contributo da Etika per covid 19 acq. Tablet	€	25.620,00
AesseService offerte	€	111,00
raccolta punti Sait	€	4.935,00
TOTALE RICAVI	€	80.025,89
risultato esercizio 2020	-€	25.702,22

Il prospetto viene analizzato voce per voce l'utile d'esercizio, pari ad euro 25.702 che viene così destinato:

- euro 771 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 7.710 alla riserva legale;
- euro 17.221 alla riserva indisponibile.

Interviene il dott. Guella, presidente del Collegio Sindacale, per esporre le attività di controllo svolte dal Collegio stesso nel corso del 2020, nonché la relazione sulla proposta di Bilancio redatta dal CdA per la quale, dopo le loro verifiche, propongono l'approvazione.

Si procede ora alla votazione, il bilancio sociale e il bilancio economico vengono approvati all'unanimità.

3) 2021: Scenari di sviluppo

Accreditamenti e finanziamenti

Il Direttore aggiorna l'assemblea sugli sviluppi futuri, in particolare per quanto riguarda il rapporto con gli enti pubblici. Siamo infatti in una fase storica in cui, a seguito della applicazione della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), vengono ridefinite, da un lato, le modalità di autorizzazione e accreditamento degli enti del c.d. privato sociale con la Provincia, e dall'altro le successive modalità di finanziamento con gli altri enti pubblici (appalto, convenzione, co-progettazione)

Alberto illustra quindi il piano di lavoro relativamente alle procedure di accreditamento. In esecuzione della LP 13, dal 2018, sono state approvate tre delibere (n. 1183 "Bilancio Sociale" n. 1182 "Carta dei servizi" e n. 1183 "Catalogo dei servizi - prima parte (aggiornato con deliberazione n. 174 del 7 febbraio 2020)" collegate al nuovo "Regolamento per l'autorizzazione, l'accREDITamento e la vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale", entrato in vigore il 1 luglio, avviando così l'attuazione del Sistema provinciale di qualità dei servizi socio-

assistenziali previsto dalla L.p. 13/2007. Con la delibera del 7 febbraio è quindi in vigore il nuovo catalogo dei servizi nonché la definizione del processo (e relativa modulistica) per richiedere l'autorizzazione al funzionamento e/o l'accreditamento. La Rete, così come gli altri enti del privato sociale trentino, al momento opera sulla base di una autorizzazione temporanea che scadrà il 30 giugno 2021 (ma la Provincia ha già comunicato a mezzo stampa la proroga al 31 dicembre). L'obiettivo dell'ente pubblico è quello di garantire risposte integrate, innovative e mirate ai bisogni sociali emergenti ed evitare sovrapposizioni di interventi. L'Ente pubblico con l'assunzione del Catalogo interviene, avvalendosi dei sistemi di rendicontazione e valutazione, quale soggetto regolatore per costruire una rete di offerta articolata e flessibile, che consenta di rispondere al mutare delle condizioni e dei bisogni delle persone e tuteli il benessere dei cittadini. Le 4 fasi previste dal sistema di qualità dei servizi socio-assistenziali, secondo una logica di circolarità, sono quindi Autorizzazione/Accreditamento, Convenzione quadro (sulla base dei servizi accreditati), Esecuzione/erogazione dei servizi socio assistenziali, Valutazione degli stessi. La Rete ha quindi avviato l'analisi normativa e ha organizzato i passi necessari per produrre la documentazione necessaria per la prima fase, quella dell'accreditamento. In particolare, in base ad una prima analisi del catalogo, dobbiamo accreditare la Cooperativa per le aggregazioni funzionali riferite alle persone con disabilità, come da tab. 1

Tab. 1 –SERVIZI ARTICOLATI PER AGGREGAZIONE FUNZIONALE (TIPOLOGIA DI SERVIZIO)

AMBITI			
AREE	RESIDENZIALE	SEMIRESIDENZIALE	DOMICILIARE E DI CONTESTO
ETA' EVOLUTIVA E GENITORIALITA'	Abitare accompagnato per minori Comunità familiare per minori Comunità socio-educativa Servizio di pronta accoglienza Accoglienza nuclei familiari Comunità di accoglienza per genitore/bambino	Centro di accoglienza per la prima infanzia Centro socio-educativo territoriale	Intervento educativo domiciliare per minori Spazio neutro
ETA' ADULTA	Abitare accompagnato per adulti Housing first Casa rifugio Comunità di accoglienza per adulti Centro di accoglienza notturno	Centro servizi per adulti Centro di accoglienza e socializzazione	Intervento educativo domiciliare per adulti
ETA' ANZIANA	Abitare accompagnato per anziani Accoglienza per anziani	Centro servizi per anziani	Assistenza domiciliare e di contesto Pasti a domicilio
PERSONE CON DISABILITA'	Abitare accompagnato per persone con disabilità Comunità di accoglienza per persone con disabilità Comunità familiare per persone con disabilità Comunità integrata	Percorsi per l'inclusione	Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità

SERVIZI TERRITORIALI	Costruzione e promozione di reti territoriali Unità di strada Educativa di strada Centro di aggregazione territoriale
SPORTELLI SOCIALI	Centro di informazione, ascolto e sostegno Centro antiviolenza
INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi Tirocinio di inclusione sociale in azienda Centro del fare

In particolare:

Ambito residenziale: Abitare accompagnato per persone con disabilità (gli appartamenti), Comunità di accoglienza per persone con disabilità (il servizio Prove di Volo)

Ambito semiresidenziale: Percorsi per l'inclusione (le attività dei servizi diurni)



Ambito domiciliare e di contesto: Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità (questo è un servizio che al momento non erogiamo, ma che potrebbe risultare complementare rispetto ai precedenti)

Servizi territoriali: Costruzione e promozione di reti territoriali (in cui possono rientrare tutte le attività di valorizzazione del volontariato, di auto mutuo aiuto, di inclusione sociale)

Interventi di accompagnamento al lavoro: Tirocinio di inclusione sociale in azienda (che potrebbe essere il “nostro” Progetto di Integrazione Sociale), Centro del fare (a cui, in futuro, si potrebbero associare alcune attività)

Da una prima analisi della documentazione risulta un totale di 82 requisiti da soddisfare per accreditare complessivamente questi servizi. Alcuni sono già presenti e operativi in Cooperativa, mentre per altri è necessario darne esecuzione. L’elenco chiaramente è a disposizione dei consiglieri e dei soci, e rappresenta una lista di controllo sull’andamento del processo, ma se ne propone qui una rappresentazione per ambiti, in modo da fare una lettura di senso e, auspicabilmente, più comprensibile. Ricollocando i requisiti viene infatti a delineare un sistema di qualità che ruota attorno ad alcuni ambiti: Carta dei Servizi (e indicatori di qualità per l’erogazione degli stessi), Bilancio Sociale, procedure Privacy, Sicurezza, gestione del personale, adottare un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (che tuteli la responsabilità amministrativa della Cooperativa in caso di commissione di un reato da parte di un collaboratore).

Interviene il Direttore per sottolineare la dimensione strategica del rapporto con gli enti pubblici di riferimento (il Comune di Trento e le Comunità di Valle), dal momento che sarà con questi che dovremo definire nel concreto quali servizi erogare e con quale forma contrattuale. L’obiettivo è sempre quello di garantire le migliori occasioni e opportunità per la vita delle persone con disabilità e, grazie alla credibilità che la Cooperativa ha costruito in questi anni, abbiamo già avviato dei positivi confronti con i funzionari dei vari enti.

Progetto Spazi

Il Direttore illustra all’assemblea il percorso avviato relativamente agli spazi di Via Taramelli, 8/6 (ex sede della casa editrice il Margine). Da tempo le attività della Cooperativa si sono ampliate e, di conseguenza, anche la necessità di spazi adeguati. L’immobile di via Taramelli avrebbe molte caratteristiche funzionali alle nostre esigenze (la vicinanza, la metratura, la modularità degli spazi interni). Come illustrato nei verbali del CdA, erano stati avviati degli accordi con la proprietà per procedere ad un affitto degli spazi, previa esecuzione dei necessari lavori di manutenzione e adeguamento. Nei mesi scorsi però il proprietario, per esigenze personali, ha deciso di vendere l’immobile. Pur essendo una situazione inaspettata abbiamo comunque deciso di approfondire la possibilità di un acquisto e ristrutturazione.

Da un lato abbiamo lavorato per capire il costo dell’operazione e dall’altro sulla sua sostenibilità.

Relativamente all’acquisto il proprietario ha presentato una sua stima e, successivamente, ne abbiamo fatta elaborare una nostra. Come si vede dalla tabella c’è una differenza importante tra le due cifre che sarà oggetto di un successivo confronto/trattativa.

		Acquisto	Ristrutturazione	Totale
Stima Sig. Zeni	1700-2200 €/mq	450.000,00	100.000,00	550.000,00
Stima Rete	900-1000 €/mq	270.000,00	100.000,00	370.000,00



Per quanto riguarda la sostenibilità di un'operazione patrimoniale così importante, sono stati fatti alcuni incontri istituzionali e ipotesi operative, che stiamo ancora approfondendo. In particolare:

110%: il condominio sta deliberando alcuni lavori di ristrutturazione legati alla normativa sul 110% di cui chiaramente potrebbe beneficiare anche l'immobile in oggetto, abbattendo una parte dei costi.

contributo "etika 1 euro": il rinnovo dell'accordo garantirà questo importante canale di finanziamento fino al 2025. In questi anni una parte importante del contributo è andato a sostegno delle attività, e una parte potrebbe essere finalizzata alla creazione di questo nuovo spazio di integrazione sociale.

Cassa Rurale di Trento e Fondazione: sono i nostri partner territoriali di riferimento che hanno già espresso disponibilità a valutare la miglior soluzione possibile.

Provincia: abbiamo avuto la conferma che la LP 14 non ha purtroppo fondi per finanziare acquisti di immobili (la sede della Cooperativa era infatti stata acquistata con una copertura del 90% proprio da questa norma).

Comune: dal punto di vista strettamente amministrativo, il periodo è complicato, dal momento che non c'è ancora chiarezza sugli aspetti economici e finanziari a breve medio termine. Dall'altro viene però sottolineato come, una eventuale integrazione di contributo legata ad una specifica progettualità, non è da escludere a priori. In particolare se fosse coerente con le linee programmatiche dell'amministrazione.

Cooperfidi e Federazione: hanno già chiarito la loro funzione istituzionale, che prevede l'intervento di garanzia in caso di difficoltà nel pagamento di rate di un finanziamento.

Gli utili, fondi di riserva e patrimonio: la Cooperativa negli ultimi anni ha dimostrato di avere una redditività che potrebbe venire così più correttamente investita. È dotata di fondi di riserva adeguati e di un patrimonio solido. Al netto di una progettazione di dettaglio dell'operazione, sulla carta, c'è quindi sia la liquidità che gli elementi finanziari per affrontarla.

Fondazione Caritro: al momento siamo stati selezionati per un bando su un progetto legato a quella sede. Non è un bando che finanzia le strutture, gli immobili o le ristrutturazioni, ma contribuirebbe allo sviluppo dei servizi, portando quindi un elemento di raccolta fondi.

Raccolta fondi dedicata: come per l'acquisto della sede, può essere avviata una campagna di raccolta fondi presso le imprese private e la base sociale.

In conclusione si sottolinea come, correttamente, il CdA uscente non ha assunto decisioni ma ha continuato nei lavori di approfondimento. Sarà compito del prossimo CdA valutare il proseguimento dell'operazione che verrà poi sottoposta alla base sociale.

4) Elezione nuovo consiglio di amministrazione

Prelette le disposizioni statutarie che regolano le elezioni delle cariche sociali, la Presidente comunica che sono da eleggere n. 7 membri del Consiglio di amministrazione in sostituzione dei sigg. Benedetta Pensini, Roberta Ebranati, Alberto Zandonati, Lucia Gretter, Paola Pedrotti, Ottavio Pedrolli e Nadia Valeruz, uscenti per compiuto mandato. Le votazioni si svolgono per voto con scheda di votazione, vengono presentati i candidati che hanno dato la loro disponibilità: Roberta Ebranati socia sovventrice, Daniela Cordata socia utente, Ottavio Pedrolli socio utente, Mario Longo socio utente, Benedetta Pensini socia volontaria, Nadia Valeruz socia volontaria e Giosi Carli socia lavoratrice.

Al termine delle operazioni di voto i candidati hanno ricevuto i seguenti voti:

Daniela Cordata 40 voti, Mario Longo 40 voti Giosi Carli 37 voti, Roberta Ebranati 37 voti, Benedetta Pensini 34 voti, Ottavio Pedrolli 33 voti, Nadia Valeruz 33 voti.

Risultano quindi eletti alla carica di consigliere di amministrazione i signori:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale	n. voti
Cordara	Daniela	Corsico (MI) 17.03.1958	Trento	CRDDNL58C57D045C	40
Longo	Mario	Trento 23.05.64	Trento	LNGMRA64E23L378	40
Carli	Giosi	Brunico (BZ) 09.08.75	Trento	CRLGSI75M49B220W	37
Ebranati	Roberta	Trento 19.08.67	Trento	BRNRRT67M59L378J	37
Pensini	Benedetta	Trento 13.06.80	Trento	PNSBDT80H53L378R	34
Pedrolli	Ottavio	Trento 13.05.57	Trento	PDRTTV57E13L378T	33
Valeruz	Nadia	Canazei 16.09.69	Trento	VLRNDA69P56B579I	33

Tutti i presenti accettano la carica.

Ad ore 21,30 non essendoci altro all'ordine del giorno la seduta viene tolta.

Il segretario

Alberto Zandonati

Cooperativa Sociale
LA RETE
Via Taramelli, 8/10 - 38122 TRENTO
Tel. 0461.987269 - mail@cooplarete.org
C.F. e P.IVA 01218950226
Iscrizione Albo Enti Cooperativi
MU/DIR: CSO - CRL: A 147 821

La presidente

Lucia Gretter

Cooperativa Sociale
LA RETE
Via Taramelli, 8/10 - 38122 TRENTO
Tel. 0461.987269 - mail@cooplarete.org
C.F. e P.IVA 01218950226
Iscrizione Albo Enti Cooperativi
MU/DIR: CSO - CRL: A 157 821



Gli scrutatori:

Elena Perlini
Elena Perlini

Anna Tomasi

Anna Tomasi

Il sottoscritto Camozzi Thomas, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.